

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1970)

Heft: 1587

Rubrik: Dalla Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DALLA SVIZZERA ITALIANA

D'OLTRE GOTTARDO. — *Ancora il surriscaldamento.* — Al centro delle deliberazioni del Consiglio federale, nella sua seduta del 21 gennaio scorso, vi sono stati una volta ancora i provvedimenti di lotta contro l'eccessiva espansione economica. L'on. Nello Celio, capo del Dip° Finanze, ha presentato ai colleghi un'ampia relazione sul "pacchetto" delle misure previste, che dovrebbe comprendere in particolare riduzioni doganali anticipate, una diminuzione dei tassi di garanzia dei rischi all'esportazione, la sterilizzazione di fondi della Confederazione, il rinvio di taluni progetti di costruzioni, la limitazione del reclutamento di personale statale, restrizioni nel settore delle vendite a rate e, soprattutto l'introduzione d'un deposito per le esportazioni. Quest'ultimo provvedimento, per poter essere applicato, deve essere accolto dalle Camere, con un decreto urgente. Ma il relativo messaggio non è ancora pronto. Consultati negli scorsi giorni i circoli economici—secondo quanto ha riferito alla stampa il cancelliere Huber—hanno accolto le proposte governative con "comprensione", ma affacciando parrocchie osservazioni. Il 2 febbraio il governo ha sentito il parere dei Cantoni. Le decisioni ultime dovevano essere prese dal Consiglio federale il 4 febbraio. In precedenza, e precisamente il 26 gennaio il governo, in seduta speciale, aveva esaminato l'insieme del problema. Per quel che riguarda la prevista nuova regolamentazione della manodopera estera, si sarebbe approfittato della conferenza del 2 febbraio per discutere nuovamente la questione con i rappresentanti dei Cantoni. Quindi il 5 si sarebbe ascoltato pure il parere delle associazioni economiche. Una decisione governativa al riguardo sarà presa nella seconda quindicina di febbraio.

BELLINZONA. — *L'autobus "maxi"* — Nella tarda mattinata del 28 gennaio ha fatto la sua apparizione nelle vie della Capitale un "autobus gigante", lungo esattamente 18 m. e in grado di trasportare circa 160 persone, parte sedute e parte in piedi. Si tratta d'un autobus articolato della fabbrica Mercedes-Benz. Il grosso veicolo sta compiendo un giro dimostrativo nelle principali località del Canton Ticino in quanto si ritiene possa servire al traffico urbano.

—*Si voleva linciarlo?*—Vittorio Scunciofi un bambino di 4 anni abitante a Camorino domenica 25 gennaio essendo stato gravemente ferito in seguito ad investimento automobilistico e ricoverato all'ospedale di Bellinzona dove ha dovuto essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico da parte dei sanitari che hanno dovuto provvedere all'esportazione della milza per evitare che il piccolo morisse dissanguato. Le sue condizioni

sono in seguito migliorate. Il bambino era stato investito dall'automobile guidata dal 20enne. Urs Langen, abitante a Giubiasco, che non aveva volontà, evitare l'investimento, il bambino essendosi precipitato di corsa in mezzo alla strada. Un particolare censurabile di questa dolorosa vicenda è stato l'atteggiamento assunto da alcuni amici e familiari del padre della vittima, i quali si sarebbero precipitato verso la vettura del Langen con la ferma intenzione di linciare l'autista. Il giovane è stato selvaggiamente picchiato da alcuni cittadini italiani, malgrado egli non avesse alcuna responsabilità per lo spiacevole incidente. Altri presenti sono invece riusciti a sottrarre lo sfortunato automobilista da un vero e proprio linciaggio.

AIROLO. — *Due fratellini imprudenti.* — Domenica, 25 gennaio, verso le 13 un gruppo di sciatori udive voci, che chiedevano aiuto in modo lamentoso, provenienti, dai piedi del pizzo Mezzogiorno nella regione d'Airolo. Dopo un rapido esame della zona, molto distante dalle piste solitamente buttate dagli sciatori, si riusciva ad intravvedere un ragazzo che tentava di raggiungere un altro fermo a pochi passi da uno strapiombo. Due maestri di sci d'Airolo, i sigg. Diego Orelli e Carlo Rietti, appartenenti al gruppo di sciatori, si dirigevano immediatamente ai piedi della roccia per soccorrere i 2 ragazzi. Essi risultavano essere 2 fratellini di 7 e 9 anni, soli, di Chiasso. Si è poi saputo che hanno abbandonato le piste normali per scendere con gli sci in spalla un pendio molto ripido: a metà dello stesso sono scivolati e si sono fortunatamente fermati sopra ad uno strapiombo. Presi dal panico non riuscivano più a muoversi e chiedevano aiuto. L'avventura si risolveva pertanto solo con un grande spavento, grazie anche alla tempestività dell'intervento dei 2 maestri sciatori.

BELLINZONA. — *Il campionato di scopa.* — 216 giocatori di scopa, suddivisi in 180 coppie provenienti dalle varie parti del C. Ticino e perfino dalla Svizzera interna, hanno dato vita domenica, 18 gennaio, al torneo scopistico cantonale organizzato con ineccepibile bravura dall'Unione Scopisti Bellinzonese. Ha vinto la coppia luganese Gianini-Schmidt, già detentrice del titolo di campione svizzero.

MAGADINO. — *L'argine insommegibile.* — E' stato presentato in questi giorni al Gran Consiglio ticinese un messaggio concernente la concessione d'un sussidio di Fr 1,377,500.—necessario per l'alzamento dell'argine insommegibile del fiume Ticino fra le traverse "Pepa" e "Castellaccio" in territorio di Magadino e per la sistemazione goleale del Ticino fra la foce della Morobbia e il lago Maggiore.

CHIASSO. — *Verso i 10,000 abitanti.* — Secondo le cifre fornite dall'

Ufficio comunale di controllo degli abitanti la popolazione chiassese, alla fine di dicembre 1969, era a quota 8937. In rapporto alla fine del 1968 si è avuto un aumento di circa 200 unità. Negli ultimi 20 anni la popolazione è aumentata di 3,193 persone. L'espansione dei servizi di confine (dogane, ferrovia, case di spedizioni) ha convogliato a Chiasso numerose famiglie di statali italiani, d'impiegati e funzionari confederati.

MORBIO INFERIORE. — *Nomina importante.* — L'avv. dott. Emilio Catenazzi è stato eletto negli scorsi giorni dal plenum del Tribunale federale di Losanna alla carica di cancelliere del Tribunale federale.

CORZONESE. — *Una via Arcioni.*— La popolazione di questo montano villaggio ha appreso con soddisfazione della decisione presa dall'autorità di Bellinzona d'intestare, nella capitale del cantone, la strada che collega Via San Gottardo a Via Varrone al nome dell'illustre cittadino e prode soldato generale Antonio Arcioni (1811-1859).

LUGANO. — *Il vocabolario dei dialetti.* — E' stato dato recentemente alle stampe il 18° fascicolo del vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana che contiene le voci da "Bersò" (chiosco in giardino, pergolato) a "Biava" (cereale, segale, avena). Gli studiosi che si occupano della voci dialettali del Ticino e del Grigioni italiano, sotto la direzione del prof. Silvio Sganzini sono dunque giunti, dopo parecchi anni di lavoro, a licenziare 18 fascicoli che, tutti insieme, non riescono a esaurire la seconda lettera dell'alfabeto.

LOCARNO. — *Sotto il letto.* — Venerdì, 30 gennaio, alle Assise corazzionali di Locarno presiedute dal giudice avv. Gastone Luvini, si riparerà del famoso quadro "Madonna con Bambino" del pittore Matteo di Giovanni, dipinto nel 1450, rubato nella chiesa di S. Agata ad Asciano (Siena) e trafugato in Svizzera, precisamente a Losone. La preziosa opera d'arte, valutata a 2 milioni di franchi svizzeri fu ritrovata dalla polizia ticinese, avvolta in coperte e sotto un letto.

Poncione di Vespero.

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 13th March, we shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 3rd March. Short news items only can be accepted later.

The "Swiss Observer" is published every second and fourth Friday of the month, and consequently, your next copy but one will be out on 27th March, 1970. Contributions for that issue should be at hand by Tuesday, 17th March.